

ENERGIA E AMBIENTE

LA PROGRAMMAZIONE

CONSIGLIO SVUOTATO

Il Consiglio provinciale non si è ancora espresso su una delle materie più sensibili, la questione energetica

CI SONO GLI STUDI

Tuttavia non si parte da zero. Lo studio elaborato da Palazzo Dogana con **Nomisma**, Cnr e Università di Foggia

Piano energetico, solo ritardi

Eolico, fotovoltaico e biomasse: la Provincia continua a non decidere

Già un anno fa
l'assessore Paziienza
aveva annunciato la
presentazione in aula

● La costruzione di una visione organica delle politiche energetiche in provincia di Foggia, ovvero il piano energetico provinciale, continua a rimanere solo una buona intenzione. Certo, ci sono gli studi, gli spunti, le indicazioni già contenute ad esempio nel Piano territoriale di coordinamento, ma sul piano pratico il Piano energetico provinciale continua a rimanere assente nell'unica aula dove dovrebbe essere portato per la discussione: il Consiglio provinciale.

Resta tuttavia un corposo documento, redatto con l'importante contributo di **Nomisma** Energia, Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Cnr e Università degli Studi di Foggia in cui si sono tracciate le linee guida in materia di Fonti Energetiche Rinnovabili a cominciare da eolico, fotovoltaico e produzione energetica da biomasse.

L'analisi condotta dall'assessorato provinciale alle Risorse Energetiche ha evidenziato, per ciò che riguarda la produzione di energia elettrica da eolico, in Capitanata questa eccede del 60 per cento i consumi complessivi della provincia.

Da questo punto di vista, sia pure nell'attesa della determinazione del Piano Energetico Provinciale, l'Amministrazione di Palazzo Dogana ha formulato alcuni spunti inerenti l'orientamento delle scelte strategiche da operare in ciascun segmento della produzione energetica. Sul fronte dell'eolico viene indicato un nuovo modello

gestionale tra investitori e territorio, in grado di mettere i comuni e le loro comunità nelle condizioni di intercettare maggiori quote di valore aggiunto. Un obiettivo raggiungibile soprattutto attraverso programmi di promozione di una nuova cultura dell'imprenditorialità locale e di formazione di figure tecniche, operative e manageriali. Particolare attenzione viene rivolta poi alla realizzazione di impianti eolici off-shore, che - ad avviso della Provincia - nel prossimo decennio diverrà la frontiera di sviluppo dell'eolico e che avrà nel Mediterraneo un indubbio protagonista, anche in ragione dell'esistenza di ampi tratti con bassi fondali. Diverso, invece, il discorso per la produzione di energia da fonte fotovoltaica, campo nel quale gli insediamenti per lo studio devono limitare il più possibile l'uso di terreni agricoli. La stessa installazione di centrali fotovoltaiche di 'grande taglia' - si afferma nel documento - sarà vista positivamente solo nel caso in cui esse interessino aree soggette ad interventi di bonifica e recupero (come ad esempio cave dismesse) oppure aree marginali e non produttive del territorio. Le biomasse, settore nel quale si è concentrato il dibattito politico ed economico nel recente passato (l'ultima interrogazione dell'Idv è di qualche giorno fa), appaiono secondo l'ente di Palazzo Dogana come la sfera che meglio di ogni altra può coniugarsi ed integrarsi con la pratica dell'attività agricola. Una potenzialità che, salvo rari casi, in questi decenni è stata sostanzialmente inespresa. Sotto questo profilo la Provincia vorrebbe favorire un nuovo e maggiore protagonismo delle categorie imprenditoriali agricole soprattutto nella prospettiva di un efficiente impiego delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Filippo Santigliano

Dissesto o risanamento in Consiglio Si attende il calendario degli incontri

■ In attesa del Consiglio comunale convocato per giovedì 9 settembre per discutere i contenuti del pronunciamento della Corte dei Conti sul conto consuntivo 2008 e le proposte dell'Amministrazione comunale per affrontare e superare la crisi finanziaria a Palazzo di Città, si attende il calendario degli incontri preliminari e preparatori alla discussione in Consiglio. Si tratta di una decisione assunta proprio nel corso della conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari convocati dal presidente dell'assemblea comunale, Raffaele Piemontese.



FOGGIA Palazzo Dogana



ENERGIA Il settore eolico copre già il 60% del fabbisogno

11 mila

gli alloggi censiti
dall'Istituto autonomo
case popolare a
Foggia e nell'intera
Capitanata.

1.990

LE ULTIME
PROGRAMMAZIONI
dell'Istituto che si è
dovuto preoccupare
soprattutto delle
manutenzioni degli
edifici di proprietà